



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CORIO

DETERMINAZIONE
AREA AMMINISTRATIVA

N. 58

del 09/07/2026

OGGETTO :

**IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MANIFESTI PER
CONSIGLIO COMUNALE. CIG: BC4F997503.**

Preliminarmente, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il sottoscritto esercita il controllo di regolarità amministrativa del presente atto apponendo la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;

Successivamente:

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30/12/2025 è stato approvato il DUPS per il periodo 2026-2028;
- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 31/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 12/05/2026 è stata approvata la 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 ai sensi dell'art 175 comma 4 del TUEL – D.Lgs 267/2000 con applicazione avanzo di amministrazione al 31/12/2025;
- che con decreto del Sindaco n. 4 del 01.02.2026 è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa il Sindaco Sergio MOTTA;

Atteso che l'adozione del presente atto compete al Responsabile del servizio ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L. 18/08/2000 n.267;

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Rilevata la necessità di provvedere all'acquisto di manifesti per presunte n. 15 sedute di Consiglio Comunale, occorrenti all'Ufficio Segreteria;

Dato atto che:

-l'art.50, 1° comma 1, lett.b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-l'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice”*.

Dato atto che:

-l'art.48, 3° comma, del citato Codice dei Contratti Pubblici fa salvi, per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie, gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

-le stazioni appaltanti non qualificate possono procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro nonché all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore a €. 140.000,00 coincidente con la soglia degli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Rilevato che alla luce dell'istruttoria svolta dalla sottoscritta in qualità di responsabile del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, si attesta che:

- l'importo del servizio è inferiore a 140 mila euro;
- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi;
- l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art.9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018).

Precisato che l'importo dell'affidamento in oggetto è, altresì, inferiore ad €. 5.000,00, per cui questo Comune può procedere senza obbligo di ricorso a Consip – Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006. Tale importo, inoltre, consente di derogare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 49, all'applicazione del principio di rotazione;

Considerato che, tenuto conto dell'urgenza di pervenire alla fornitura, è stata contattata all'uopo la ditta "Grafi Color S.n.c.", con sede legale in Strada Ponte Coasso n. 13 – 10073 Ciriè (To) P.IVA: 07859930013 che offre la fornitura del materiale sopra citato per la somma di €. 367,50 oltre IVA 22% (€. 80,85), come da preventivo agli atti;

Ritenuto di affidare alla Ditta "Grafi Color S.n.c.", con sede legale in Strada Ponte Coasso n. 13 – 10073 Ciriè (To) P.IVA: 07859930013 la fornitura sopra descritta per un importo totale di €. 367,50 oltre IVA, ritenendo l'offerta congrua rispetto al servizio richiesto, rilevando che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Rilevato che la stipula del contratto avverrà secondo gli usi del commercio mediante invio dell'avviso di impegno con posta elettronica certificata e che non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva stante la modesta entità del corrispettivo d'appalto e la conosciuta competenza professionale della ditta affidataria;

Atteso che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Accertato, con riferimento all'art. 9, comma 1, lett. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente verificato presso il Settore Finanziario e permanendo tuttavia i limiti delle valutazioni previsionali effettuabili, che la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre, la cui esigibilità viene posta a carico dell'esercizio finanziario in corso ed il conseguente pagamento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 1 comma 629 lett.b) della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che, con l'introduzione dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha disposto dal 1.1.2015 l'obbligo della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni assoggettate ad IVA nei confronti di determinati Enti pubblici per cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che viene loro addebitata dai fornitori;

Accertata:

- la regolarità dei versamenti contributivi I.N.P.S. e I.N.A.I.L come risulta dal DURC INPS 51153323 valevole fino al 13.10.2026;

- la tracciabilità dei flussi finanziari, come risulta dalla dichiarazione prodotta in data 20.06.2016;
- l'acquisizione del codice CIG n. **BC4F997503** ai sensi della Legge 13/8/2010 n. 136 e art. 6 del D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito nella Legge 217/2010;

DETERMINA

Di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, incarico alla ditta “Grafi Color S.n.c.”, con sede legale in Strada Ponte Coasso n. 13 (To) P.IVA: 07859930013, per la fornitura di n. 105 manifesti necessari per presunte n. 15 sedute di Consiglio Comunale al prezzo di €.367,50, oltre IVA 22 % (€.80,85), per la somma complessiva di €. 448,35, come da preventivo agli atti.

Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la fornitura di manifesti per n. 15 sedute di Consiglio Comunale;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di manifesti per n. 15 sedute di Consiglio Comunale per l'ufficio Segreteria;
- l'acquisto viene perfezionato tramite corrispondenza.

Di imputare la spesa complessiva di €. 448,35 (di cui IVA 22% €. 80,85) a: Missione 01 – Programma 02 – Titolo 1 – Macroag: 103 ex capitolo 80.99 ad oggetto “Gestione uffici –altri beni di consumo”, del bilancio 2026/2028 – esercizio 2026.

Di dare atto che la ditta ha reso le proprie dichiarazioni, agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i. e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Corio e per le finalità in essa previste.

Di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito.

Si dà atto che l'istruttoria è stata curata dall'Ufficio Segreteria e che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA, MOTTA Sergio.

Il sottoscritto attesta, altresì, la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Firmato digitalmente
MOTTA Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Corio, li 10/07/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
MOTTA Sergio